

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1632

**Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Roma per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca", confermata e fatta propria dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei propri compiti e finalità, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio e sostiene la ricerca scientifica;
- il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale pone in risalto la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;
- l'art. 163 del Trattato sull'Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 incoraggia l'adozione di iniziative in materia di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie per la loro attuazione;
- la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che il tessuto socio-economico richiede;
- il supporto pubblico alle attività di ricerca in coerenza con l'Agenda 2030 adottata dall'Unione Europea risponde all'obiettivo di garantire ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità, che individua nel sostegno alla ricerca una delle priorità per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale".

**Visti:**

- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione modello Organizzativo Maia 2.0";
- la DGR n. 997 del 23/12/2016 di Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale con la quale veniva istituito, tra gli altri, il Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio nell'ambito della Sezione Istruzione e Università;
- la DGR n. 316 del 22/03/2018 con cui veniva confermato il Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio nell'ambito della Sezione Istruzione e Università;
- la Determinazione n. 18 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio incardinato nella Sezione Istruzione e Università del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1241 del 05/09/2022 con la quale l'arch. Maria Raffaella Lamacchia è stata nominata Commissario Straordinario per le funzioni di cui all'art. 18 del Regolamento di organizzazione e funzionamento (DGR 317/2010) dell'ADISU Puglia;
- la nota del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione prot. n. 1273 del 08.09.2022, nella quale si invita a delegare alla Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" la cura e il coordinamento dei rapporti con ADISU, nonché alla pianificazione,

- programmazione e gestione degli interventi finanziati dalla Regione Puglia con beneficiaria l'Adisu e all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi, esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i, rientranti nell'attribuzione delle funzioni come ivi specificate;
- la D.G.R. del 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
  - la D.G.R. del 07/03/2022 n. 302 recante "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

**Visti inoltre:**

- l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 che stabilisce il principio della libertà di ricerca e la possibilità per i ricercatori di partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali;
- l'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, riguardante gli "Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario", che stabilisce che la Regione Puglia sostiene il finanziamento di borse di studio a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico;
- l'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 concernente "Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2005, n 17" che stabilisce che l'intervento di finanziamento di borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico viene attuato tramite gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ora ADISU Puglia ex art. 38 L.R. n. 18/2007);
- l'art. 2 della L.R. n. 18 del 27/06/2007 che sancisce che gli interventi in materia di diritto allo studio sono destinati anche alla concessione di borse di ricerca post laurea e che, ai sensi dell'art. 7 della stessa legge regionale, l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'Adisu Puglia.

**Tenuto conto che:**

- nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo della ricerca, si vuole dare responsabilità e far crescere, in Puglia, una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro l'opportunità di sviluppare progetti di ricerca mirati a produrre nuove conoscenze anche immediatamente trasferibili alla Regione stessa, ovvero ad acquisire saperi diversificati anche attraverso l'interazione con gli organismi comunitari e gli organi centrali dello stato;
- fanno capo alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, il Servizio regionale Delegazioni di Roma e Bruxelles, i cui compiti istituzionali prevedono attività di coordinamento con gli organismi dell'unione europea e con gli organi centrali dello stato;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto, con nota prot. n. AOO\_174-31/10/2022/0008860, ha evidenziato mutate esigenze della struttura in merito ai percorsi di ricerca individuale da intraprendere in collaborazione con le delegazioni di Roma e Bruxelles.

**Rilevato che:**

- con D.G.R. del 16 dicembre 2019, n. 2021 "Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi", la Regione Puglia ha disposto, tramite l'ADISU Puglia, il finanziamento di n. 2 borse di ricerca della durata di 18 mesi, del valore di € 50.000,00 ciascuna, a beneficio di giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. n. 17 del 02/12/2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005;

- con medesima DGR ha autorizzato ADISU Puglia ad utilizzare a tale scopo la somma residua complessiva di € 44.000,00, rinveniente da atti di impegno e liquidazione (A.D. n. 157/2019 e A.D. n. 101/2020) e non utilizzata per rinuncia da parte dei vincitori delle borse di ricerca in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione romana e di Bruxelles e ha prenotato ulteriori € 60.000,00 per un importo complessivo di euro 104.000,00;
- con Atto Dirigenziale n. 206 del 20/12/2021 la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ha provveduto ad impegnare e liquidare in favore di ADISU Puglia l'importo di € 60.000,00 ad integrazione della somma residua di € 44.000,00 di cui sopra;
- con nota prot. n. 3873 del 02/05/2022, acquisita con prot. n. 3420 del 03/05/2022, l'ADISU Puglia ha comunicato che per la borsa di ricerca presso il Servizio regionale Struttura tecnica Delegazione di Bruxelles, di cui alla D.G.R. n. 2119 del 16/12/2021, della durata di 18 mesi ed un importo del contributo di € 50.000,00, dal tema: *“La coesione come priorità politica del Comitato delle regioni e valore fondamentale dell’Unione Europea, concepita non solo come risorse finanziarie ma come strumento per promuovere la coesione sociale e territoriale”*, non è pervenuta alcuna candidatura, chiedendo nel contempo indicazioni circa l'iter da seguire;
- con nota prot. n. AOO\_174-31/10/2022/0008860 la Direzione Amministrativa del Gabinetto, in merito alle mutate esigenze della struttura, circa i percorsi di ricerca individuale da intraprendere in collaborazione con la delegazione di Roma, ha avanzato le seguenti proposte:
  - 1) la possibilità di prevedere una proroga dell'attuale borsa di ricerca assegnata, dal titolo *“Il processo decisionale dell’Unione Europea e la promozione degli interessi regionali in ambito europeo”*, la cui scadenza è prevista a gennaio 2023;
  - 2) di riproporre la tematica di ricerca della borsa di Bruxelles di cui alla DGR n. 2119/2021, il cui avviso non ha avuto candidature, indirizzandola alla sede di Roma, che aggiornata, avrebbe il seguente tema: *“Partecipazione della Regione Puglia al Sistema della Conferenze per una più’ efficace attuazione del PNRR, analizzandone interventi, procedure, impatti per tracciare, in una prospettiva multilivello, un quadro per la gestione, la verifica e il monitoraggio della partecipazione della Regione allo scopo di rafforzarne la partecipazione proattiva e ottimizzare la realizzazione degli interventi previsti promuovendo un uso intelligente e inclusivo delle tecnologie digitali anche attraverso nuovi approcci all’innovazione (intesa sia in senso economico che sociale), che migliorino la circolazione del sapere, suggeriscano nuove forme di collaborazione pubblico/privato e incoraggino la diffusione delle migliori pratiche”*.

**Preso atto di quanto su esposto, si ritiene:**

- di rimodulare la borsa di ricerca di 18 mesi, dell'importo di euro 50.000,00, sul tema: *“La coesione come priorità politica del Comitato delle regioni e valore fondamentale dell’Unione Europea, concepita non solo come risorse finanziarie ma come strumento per promuovere la coesione sociale e territoriale”*, per la quale non è pervenuta alcuna candidatura, istituendo n. 2 borse di ricerca a beneficio di 2 giovani laureati pugliesi, di età non superiore a 40 anni, in collaborazione con il Servizio Delegazione di Roma, di cui una di nuova istituzione della durata di 18 mesi, l'altra di proroga di quella attualmente in corso presso la medesima delegazione, della durata di 12 mesi, al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico, e di definire e di fissare, nel contempo, i criteri, i termini e le modalità per la loro concessione da attuarsi nell'ambito di predeterminati progetti nazionali e internazionali di ricerca.

Le Borse di ricerca dovranno essere, in linea generale, così caratterizzate:

- Luogo di svolgimento: istituzioni universitarie italiane o comunitarie, organismi internazionali ed istituzioni europee, per il tramite del Servizio regionale Delegazione di Roma;
- Il tema di ricerca per la nuova Borsa è:

1) *“Partecipazione della Regione Puglia al Sistema della Conferenze per una più’ efficace attuazione del PNRR, analizzandone interventi, procedure, impatti per tracciare, in una prospettiva multilivello, un quadro per la gestione, la verifica e il monitoraggio della partecipazione della Regione allo scopo di rafforzarne la partecipazione proattiva e ottimizzare la realizzazione degli interventi previsti promuovendo un uso intelligente e inclusivo delle tecnologie digitali anche attraverso nuovi approcci all’innovazione (intesa sia in senso economico che sociale), che migliorino la circolazione del sapere, suggeriscano nuove forme di collaborazione pubblico/privato e incoraggino la diffusione delle migliori pratiche”.*

- Durata del progetto di ricerca: 18 mesi;

- Importo del contributo della Borsa di ricerca: euro 30.000,00 (trentamila/00) onnicomprensivi;

➤ Il tema di ricerca della Borsa prorogata è:

2) *“Il processo decisionale dell’Unione Europea e la promozione degli interessi regionali in ambito europeo.”*

- Durata della proroga: 12 mesi;

- Importo del contributo della Borsa di ricerca: euro 20.000,00 (ventimila/00) onnicomprensivi;

Per l’istituzione della nuova Borsa di ricerca, la commissione per la valutazione delle proposte di ricerca è composta da 3 membri, così formata:

- Direttore ADISU Puglia o suo delegato;

- Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia o suo delegato;

- Un esperto nominato dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

#### Obblighi del Borsista:

- il borsista dovrà svolgere la propria attività di ricerca nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nella domanda e nella documentazione ad essa allegata;

- il borsista non gode del diritto alle ferie. La sospensione breve -in caso di chiusura dell’ufficio o festività- dell’attività di ricerca e della permanenza in sede dovrà essere accordata dal tutor regionale e dall’Adisu Puglia nel rispetto dell’interesse e delle esigenze dell’ufficio presso il quale si svolge l’attività di ricerca;

- il borsista non gode del diritto all’indennità di malattia. In caso di malattia grave documentata il borsista può richiedere una sospensione del percorso formativo che sarà ripreso alla fine del periodo di sospensione, (durante la sospensione la borsa di studio non sarà erogata);

- il borsista dovrà svolgere la propria attività di ricerca presso la sede della Regione Puglia di Bruxelles per un numero di ore settimanali non inferiore a venticinque e secondo le modalità concordate con il tutor regionale;

- il borsista ha il diritto di avere una propria postazione presso la sede ospitante per svolgere al meglio la propria attività ed allo stesso tempo ha l’obbligo di rispettare la sede nella quale svolge il proprio lavoro, gli orari concordati con il tutor e le esigenze dell’ufficio in toto.

#### Obblighi di ADISU:

- dovrà fornire adeguata relazione sulla ricerca svolta e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione, relazionandosi in prima battuta con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles;

- dovrà provvedere a proprie spese alla stipula di ogni necessaria polizza assicurativa (responsabilità civile, infortuni) intestata ai borsisti;

- dovrà prevedere la possibilità, per i borsisti, di ricorrere all’utilizzo di ore/giorni di permesso. Tali ore andranno recuperate, sempre nel rispetto delle esigenze e necessità della struttura ospitante, nel periodo antecedente la scadenza della Convenzione stessa.

L'ADISU Puglia provvederà a dare subito corso agli adempimenti attuativi dianzi esplicitati e, d'intesa con il Servizio regionale Delegazione di Roma, curare il monitoraggio delle attività progettuali, regolare le modalità di reportistica e di rendicontazione e trasmettere alla Presidenza regionale, all'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale ed al Servizio regionale delegazione di Roma, le risultanze finali del progetto in uno con una dettagliata relazione sul conseguimento degli obiettivi programmati nella ricerca stessa.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Sulla base delle risultanze istruttorie l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. k (art. 15, L.R.17/2005):

1. Di **approvare** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale che qui si intende integralmente richiamata.
2. Di **approvare** la rimodulazione illustrata in narrativa, disponendo che ADISU Puglia utilizzi la somma residua complessiva di € 50.000,00, non utilizzata per le finalità di cui alla DGR 2119/2021, per la concessione di n. 2 borse di ricerca presso la Delegazione regionale di Roma, di cui una di nuova istituzione della durata di 18 mesi, l'altra di proroga di quella attualmente in corso della durata di 12 mesi, da assegnare a giovani laureati pugliesi al fine di agevolarne il perfezionamento professionale e scientifico presso le istituzioni universitarie italiane o comunitarie e/o presso le istituzioni europee ed Organismi internazionali con le quali il Servizio Delegazione di Roma è in contatto.
3. Di **disporre** che ciascuna borsa di ricerca copra tutti gli oneri necessari alla realizzazione del progetto di ricerca, come descritto in narrativa, ivi compresi gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, la responsabilità civile per danni subiti e per danni cagionati a terzi.
4. Di **disporre** che al termine di ciascuna attività il borsista dovrà fornire all'ADISU Puglia adeguata

relazione e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione e che l'ADISU Puglia provveda all'attività di monitoraggio relativa alla valutazione dell'attuazione ed efficacia degli interventi, relazionando, a conclusione degli stessi, alla Presidenza e all'Assessorato alla Formazione e Lavoro:

5. Di **notificare** a cura della Sezione Istruzione e Università il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia.
6. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***La responsabile P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"***

*(Dott.ssa Elena Laghezza)*

***La Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio"***

*(Ing. Barbara Loconsole)*

***La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione***

*(Avv. Silvia Pellegrini)*

*Sottoscrizione del soggetto politico*

***L'Assessore proponente***

*(Dott. Sebastiano Leo)*

**LAGIUNTA**

***Udita*** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;

***viste*** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

*A voti unanimi espressi nei modi di legge*

**DELIBERA**

1. Di **approvare** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo

studio, Scuola, Università, Formazione professionale che qui si intende integralmente richiamata.

2. Di **approvare** la rimodulazione illustrata in narrativa, disponendo che ADISU Puglia utilizzi la somma residua complessiva di € 50.000,00, non utilizzata per le finalità di cui alla DGR 2119/2021, per la concessione di n. 2 borse di ricerca presso la Delegazione regionale di Roma, di cui una di nuova istituzione della durata di 18 mesi, l'altra di proroga di quella attualmente in corso della durata di 12 mesi, da assegnare a giovani laureati pugliesi al fine di agevolare il perfezionamento professionale e scientifico presso le istituzioni universitarie italiane o comunitarie e/o presso le istituzioni europee ed Organismi internazionali con le quali il Servizio Delegazione di Roma è in contatto.
3. Di **disporre** che ciascuna borsa di ricerca copra tutti gli oneri necessari alla realizzazione del progetto di ricerca, come descritto in narrativa, ivi compresi gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, la responsabilità civile per danni subiti e per danni cagionati a terzi.
4. Di **disporre** che al termine di ciascuna attività il borsista dovrà fornire all'ADISU Puglia adeguata relazione e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione e che l'ADISU Puglia provveda all'attività di monitoraggio relativa alla valutazione dell'attuazione ed efficacia degli interventi, relazionando, a conclusione degli stessi, alla Presidenza e all'Assessorato alla Formazione e Lavoro:
5. Di **notificare** a cura della Sezione Istruzione e Università il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia.
6. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO